



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DELIBERAZIONE N.35/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

PRESO ATTO del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'art. 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO il DM n. 246 del 07/09/2013 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 08 aprile 2014 n. 1006, con il quale il Prof. Bernardo De Bernardinis è stato nominato Presidente dell'ISPRA;

VISTA la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal DM n. 123 del 21/05/2010 l'ISPRA deve dotarsi del proprio regolamento di organizzazione e che lo stesso è in fase di redazione;

DATO ATTO che nelle more dell'adozione del predetto Regolamento l'ISPRA svolge i propri compiti attraverso le strutture organizzative degli enti soppressi ed in esso confluiti, con i necessari accorgimenti organizzativi necessari a garantire appropriate forme di omogeneizzazione e di coordinamento funzionale ed organizzativo;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

PRESO ATTO che tra le strutture dell'ex APAT, tutt'ora operative in ISPRA, rileva il Dipartimento difesa della natura con specifiche competenze in materia di tutela della natura e della biodiversità, acquisendo e realizzando le cartografie e i censimenti di base per le valutazioni dello stato di conservazione degli elementi naturali del territorio;

DATO ATTO che con DM n.356 del 9 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA il quale tra le altre cose non prevede più un autonomo Dipartimento con competenza in materia di tutela della natura e della biodiversità ma che queste vengano accorpate alle attività di monitoraggio e tutela dell'ambiente;

PRESO ATTO che l'attuale dotazione organica dell'ISPRA di cui al DPCM 22 gennaio 2013 preveda la presenza di n. 4 Dirigenti di prima fascia e dunque che le strutture dirette da essi diretti non possano dunque superare tale numero;

VISTA la delibera n.26 del 29 aprile 2015 che si intende integralmente richiamata;

PRESO ATTO in particolare che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di concludere la procedura di conferimento degli incarichi di direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e del Dipartimento Tutela delle Acque Interne e Marine;

TENUTO CONTO che la medesima deliberazione ha incaricato il Direttore Generale di presentare al Consiglio di Amministrazione, prima del conferimento dei richiamati incarichi, le procedure da porre in essere per rendere compatibile i conferimenti in parola con la dotazione organica prevista dal richiamato DPCM 22 gennaio 2013

CONSIDERATA la necessità di adeguare, nelle more dell'attuazione del nuovo statuto il numero complessivo delle strutture dirigenziali di prima fascia alla dotazione organica dell'Istituto;

PRESO ATTO che nel corso della presente seduta del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ha avanzato la proposta di procedere alla soppressione del posto di funzione di direttore del Dipartimento difesa della Natura, presente nella soppressa Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), ed oggi ricoperto ad interim dal direttore del Dipartimento per le Attività Bibliotecarie, Documentali e per l'Informazione;

RITENUTO che in ogni caso il Dipartimento difesa della Natura, attualmente operante in ISPRA, debba continuare a svolgere i compiti ad esso già attribuiti in materia di tutela della natura e della biodiversità sino all'adozione del sopra citato Regolamento di organizzazione;

①



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

RITENUTO funzionale, in attesa del conferimento degli incarichi corrispondenti alle nuove posizioni dirigenziali previste dallo Statuto, affidare il coordinamento delle attribuzioni del Dipartimento difesa della Natura al direttore del Dipartimento per le Attività Bibliotecarie, Documentali e per l'Informazione;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- la soppressione del posto di funzione di Direttore del Dipartimento difesa della natura dell'ex APAT;
- l'affidamento delle relative funzioni al Direttore del Dipartimento per le Attività Bibliotecarie, Documentali e per l'Informazione ed alla struttura dipartimentale per quanto necessario e compatibile, in attesa dell'attuazione della riorganizzazione in corso di approvazione;
- di demandare al Direttore Generale l'adozione dei conseguenti atti organizzativi.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Roma, 4 agosto 2015

Il Presidente
Prof. Bernardo De Bernardinis

Il Segretario
del Consiglio di Amministrazione

Roberta Vigni